

Interrogazione n. 418

presentata in data 17 marzo 2022

a iniziativa dei Consiglieri Biancani, Vitri, Mangialardi, Bora, Cesetti, Mastrovincenzo

Proroghe incarichi del personale a tempo determinato per attività inerenti l'emergenza da Covid-19 nell'Area Vasta 1 e riorganizzazione dei servizi territoriali ordinari e di quelli connessi alle patologie di lungo termine legate al Covid-19

a risposta orale

I sottoscritti consiglieri regionali,

Premesso che

- durante l'emergenza sanitaria connessa all'epidemia da Covid-19 sono stati assunti medici ed altro personale sanitario con contratti a tempo determinato, in relazione alle necessità urgenti e alla durata dell'emergenza, in deroga alle ordinarie norme sui requisiti assunzionali,
- grazie a queste assunzioni si è potuto far fronte a gravi carenze di personale medico nei servizi di continuità assistenziale (anche con l'organizzazione delle USCA – Unità Speciali di Continuità Assistenziale), nelle vaccinazioni, fra i medici di medicina generale e i pediatri, nelle residenze sanitarie assistite, nei dipartimenti di prevenzione, ecc. e alle carenze di altro personale sanitario necessario al funzionamento dei servizi,
- con numerosi provvedimenti del Governo sono stati prorogati i termini di scadenza di tali tipologie di incarichi;

Preso atto che:

- lo stato di emergenza connesso all'epidemia terminerà il prossimo 31 marzo e il Governo ha autorizzato alcune proroghe anche oltre il termine dell'emergenza,
- nell'Area Vasta 1, sono in scadenza numerosi incarichi temporanei nei vari servizi sanitari e la loro assenza rischia di compromettere la funzionalità di servizi territoriali essenziali che già erano in difficoltà per la scarsità di personale e che comunque dovranno essere garantiti per far fronte alle aumentate esigenze di cure legate ai disturbi a lungo termine provocati dal Covid 19,

Considerato che:

- le criticità, soprattutto nella continuità assistenziale, potrebbero aumentare con l'inizio della stagione turistica e con la riduzione dei turni connessa alla fruizione delle ferie estive da parte del personale sanitario,
- l'espletamento delle ordinarie procedure assunzionali richiederebbe tempi non compatibili con l'urgenza di coprire le necessità di organico alla fine dell'emergenza sanitaria,
- in altre Regioni sono stati prorogati oltre il 31 marzo 2022 i contratti dell'area sanitaria connessi all'emergenza da Covid-19;

INTERROGANO

il Presidente della Giunta regionale per sapere:

- se i contratti a tempo determinato del personale sanitario dell'Area Vasta 1 connessi all'emergenza da Covid-19 sono stati prorogati oltre il 31 marzo 2022, termine dello stato di emergenza sanitaria,
- quali servizi ed in quale misura verranno ridimensionati dopo il 31 marzo,
- come si intende sopperire alla carenza di organico, alla fine dei contratti a tempo determinato per garantire, oltre alle ordinarie esigenze del territorio, anche le risposte alle aumentate necessità di cure connesse alle patologie di lungo termine provocate dal Covid-19.